

Ciclopista, progetti entro giugno per non perdere i contributi

Vertice in Regione, il tratto casentinese lungo 57 chilometri

di **FRANCESCA MANGANI**

CICLOPISTA dell'Arno: continuano a ritmi serrati i lavori, fissate nuove scadenze. Vertice ieri in Regione: entro il 2018 l'intero progetto dovrebbe essere realizzato, il Casentino quindi non ha più tempo da perdere. Entro il 30 giugno dovranno infatti essere definite le progettazioni relative ai tratti che collegheranno Stia a Le Macee e Le Macee a Ponte Buriano, per non rischiare di perdere i contributi messi a disposizione. «Abbiamo incontrato i tecnici regionali per riprendere la questione della ciclopista e stabilire una tempistica che ci consenta di portare a termine prima possibile il tratto casentinese, in modo da sfruttare appieno le contribuzioni previste: era importante dare un segnale della nostra volontà» ha dichiarato Valentina Calbi, neo presidente dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, dopo l'incontro al quale ha preso parte a Firenze insieme al sindaco di Chiusi della Verna Giampaolo Tellini e a tre tecnici dell'ente.

I TRATTI che devono ancora essere progettati e poi realizzati, sono quelli che si collegheranno appunto al segmento già esistente, e che inizieranno da Stia per arrivare a Ponte Buriano, ovvero l'intera tratta di competenza dell'Unione nei rapporti con la Regione Toscana, soggetto ideatore e cofinanziatore della intera infrastruttura.

Solo dopo la presentazione dei progetti di realizzazione, verranno definite le gare di appalto e inizieranno così di fatto i lavori. «Sarei contento se tutta la ciclopista, che partirà da Stia per arrivare a Marina di Pisa, fosse pronta e operativa a fine legislatura, ovvero nel 2020 – ha dichiarato l'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli – c'è ancora molto lavoro da fare e solo dopo la presentazione



ASSESSORE REGIONALE
Il casentinese Vincenzo Ceccarelli e nell'altra immagine persone in bicicletta sulla Ciclopista dell'Arno che deve essere completata

dei progetti, potremo parlare di una scadenza precisa per l'intero tratto casentinese». Nel frattempo è boom di presenze nel segmento di ciclopista già aperto. «Il primo tratto della ciclopista dell'Arno, dalle Macee a Rassina, sarà presto inaugurato e resterà come segno dell'inizio di un progetto ambizioso sul quale il Casentino punta molto per lo sviluppo turistico e l'incentivazione alla pratica sportiva come stile di vita perfettamente calzante alle peculiarità del territorio». Un'opera da 578 mila euro per la ciclopista sull'Arno, finanziata dalla Regione per il 60% e dagli enti locali per il restante 40%. Il tratto che riguarda la vallata casentinese, sarà lungo circa 57 Km, ed è nella programmazione dell'assessorato regionale alle infrastrutture, con un finanziamento di 2 milioni e mezzo di euro tramite accordo di programma siglato tra Regione ed enti locali, nel quale è stata individuata come capofila l'Unione dei Comuni.

